

Costo medio individuale

La tabella che segue indica il costo medio individuale che, come quello globale, si presenta in progressiva lievitazione:

COSTO MEDIO INDIVIDUALE**Tab. n.6**

(in milioni di lire)

	COSTO GLOBALE DEL PERSONALE (1)	UNITA' PERSONALE	COSTO MEDIO INDIVIDUALE (2)	VARIAZIONE RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (3)
1997	1.065	18	59,17	
1998	1.114	17	65,52	+10,73

1) Comprende il Direttore Generale ed i due portieri.

2) Costo medio individuale: Rapporto tra il costo globale ed il numero delle unità in servizio.

3) Variazioni rispetto all'esercizio precedente.

11 - Entrate e spese in conto capitale

Nella tabella che segue, sono esposti i dati relativi alle entrate e alle spese in conto capitale:

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE**Tab. n.7**

(in milioni di lire)

<u>ENTRATE IN C/ CAPITALE</u>	1997	%	1998	%
Riscossioni indennità di anzianità	20	100	-	-
TOTALE ENTRATE IN C/ CAPITALE	20	100	-	-
 <u>SPESE IN C/ CAPITALE</u>				
- Acquisto materiali tecnici e attrezzature	-	-	-	-
- Acquisizione impianti tecnici	118	52,68	50	25,13
- Acquisizione libri per biblioteca	-	-	-	-
- Acquisizione mobili e macchine per ufficio	20	8,93	115	57,79
- Versamenti per indennità Fondo anzianità	62	27,68	34	17,08
- Indennità anzianità e similari al personale cessato dal servizio	24	10,71	-	-
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE	224	100	199	100

12 - Residui attivi e passivi

Il prospetto seguente, espone la situazione dei residui attivi e passivi, suddivisi a seconda che si riferiscono all'esercizio di competenza, oppure alla gestione del precedente esercizio :

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Tab. n. 8

(in milioni di lire)

<u>RESIDUI ATTIVI</u>	1997	%	1998	%
PARTE CORRENTE:				
esercizi precedenti	639	12,84	299	48,30
competenza	4.134	83,08	272	43,94
MOVIMENTO DI CAPITALI:				
esercizi precedenti	-	-	-	-
competenza	-	-	-	-
PARTITE DI GIRO:				
esercizi precedenti	186	3,74	48	7,76
competenza	17	0,34	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI	4.976	100	619	100
<u>RESIDUI PASSIVI</u>				
PARTE CORRENTE:				
esercizi precedenti	884	35,88	391	13,68
competenza	1.370	55,60	2.301	80,48
MOVIMENTO DI CAPITALI:				
esercizi precedenti	14	0,57	-	-
competenza	117	4,75	33	1,15
PARTITE DI GIRO:				
esercizi precedenti	18	0,73	18	0,63
competenza	61	2,48	116	4,06
TOTALE RESIDUI PASSIVI	2.464	100	2.859	100

Come risulta dalla tabella appena indicata, i residui attivi nell'esercizio 1998 hanno subito una considerevole riduzione rispetto all'anno precedente, essendo passati dai milioni 4.976 del 1997, ai milioni 619 del 1998.

Tale contrazione è da ricondurre alle riscossioni ed alle eliminazioni operate nei residui attivi per effetto delle quali i residui attivi degli anni precedenti si sono attestati nell'importo di 347 milioni, mentre i residui attivi di competenza hanno raggiunto la cifra di 272 milioni e costituiti principalmente da entrate derivanti dai trasferimenti correnti, pari a 74 milioni, entrate non classificabili in altre voci pari a 190 milioni, etc..

Per converso, i residui passivi, in continua lievitazione (dai milioni 2.464 del 1997 ai milioni 2.859 del 1998) sono costituiti principalmente dagli oneri per il personale in attività di servizio pari a 379 milioni; acquisto di beni di consumo e servizi 646 milioni; spese per prestazioni istituzionali 1.999 milioni etc.. Indubbiamente, la non tempestiva erogazione dei contributi che ha costretto l'Ente a ricorrere, per le spese inderogabili e per quelle considerate urgenti, alle anticipazioni dell'Istituto cassiere, contribuisce al ritardo nei pagamenti e al conseguente formarsi di una parte consistente di residui passivi. Ciò non toglie, che per altra consistente parte dei residui stessi, il relativo accumulo è dovuto all'azione amministrativa dell'Ente ancora non sufficientemente adeguata ad apprezzabili livelli di efficienza ed efficacia. Sul punto si richiama, pertanto, l'attenzione dei competenti Organi dell'Ente per una maggior velocizzazione dei procedimenti di pagamento.

Incidenza e smaltimento residui attivi

Al fine di dare un quadro completo del fenomeno dell'accumulo dei residui, sono stati redatti i prospetti che seguono, nei quali vengono rappresentate le incidenze rispettivamente dei residui attivi e passivi sul totale accertato ed impegnato, nonché gli smaltimenti annuali effettuati:

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI**Tab. n. 9**

TOTALE RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA x 100
TOTALI ACCERTAMENTI DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA

1997	%	1998	%
$\frac{4.976 \times 100}{6.890}$	72,22	$\frac{619 \times 100}{5.520}$	11,21

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

TOTALE RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA x 100
TOTALI IMPEGNI DI COMPETENZA

1997	%	1998	%
$\frac{2.464 \times 100}{7.586}$	32,48	$\frac{2.859 \times 100}{7.218}$	39,61

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

Tab. n. 10

RESIDUI RISCOSSI + MINORI ACCERTAMENTI x 100
RESIDUI ALL'1.1 + MAGGIORI ACCERTAMENTI

1997	%	1998	%
$\frac{457 + 1.525 \times 100}{2.805 + --}$	70,66	$\frac{4.467 + 165 \times 100}{4.976 + 4}$	93,01

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PAGATI + MINORI ACCERTAMENTI
RESIDUI ALL'1.1 + MAGGIORI ACCERTAMENTI

1997	%	1998	%
$\frac{1.176 + 1.492 \times 100}{3.573 + 10}$	74,46	$\frac{1.001 + 1.054 \times 100}{2.464 + -}$	83,40

13 - Situazione amministrativa

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi alla situazione amministrativa:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**Tab. n. 11**

(in milioni di lire)

	1997	1998
Consistenza cassa inizio esercizio	+5.328	+1.310
in c/ competenza	+2.739	+5.248
RISCOSSIONI		
in c/ residui	+457	+4.467
in c/ competenza	-6.038	-4.768
PAGAMENTI		
in c/ residui	-1.176	-1.001
Consistenza cassa fine esercizio	+1.310	+5.256
esercizi precedenti	+824	+347
RESIDUI ATTIVI:		
dell'esercizio	+4.151	+272
esercizi precedenti	-916	-409
RESIDUI PASSIVI:		
dell'esercizio	-1.548	-2.450
Avanzo (+) o disavanzo (-) di amministrazione a fine esercizio	+3.821	+3.016

Le risultanze della situazione amministrativa evidenziano una consistenza di cassa, pari a milioni 1.310 nell'esercizio 1997 e milioni 5.256 nel 1998. La notevole consistenza di cassa registrata a chiusura dell'esercizio 1998, è stata determinata, sia dalla consistenza di cassa registrata all'inizio dell'esercizio che, dalla prevalenza delle riscossioni sui pagamenti. Infine, è da registrare positivamente, la forte contrazione registrata nei residui degli anni precedenti, sia attivi che passivi, i quali si sono ridotti di oltre il 50% rispetto alla consistenza registrata al 31/12/1997. Lo stesso non è stato rilevato per i residui passivi dell'esercizio 1998, passati da milioni 1.548 del 1997 a milioni 2.450 del 1998 con un incremento pari al 58,27%. Al riguardo, si richiama l'attenzione dei competenti Organi dell'Ente, sulla necessità di porre in essere quelle iniziative idonee a modificare l'andamento del descritto fenomeno.

14 - Situazione patrimoniale

Le risultanze del conto patrimoniale vengono posti in evidenza nel prospetto che segue:

SITUAZIONE PATRIMONIALE**Tab. n.12**

(in milioni di lire)

<u>ATTIVITÀ</u>	1997	%	1998	%
- Fondo Cassa	1.310	14,84	5.256	59,97
- Residui attivi	4.976	56,36	619	7,06
- Crediti verso assicurazioni	435	4,94	484	5,53
- Crediti finanziari	3	-	3	-
- Rimanenze attive di esercizio	143	1,62	275	3,15
- Immobilizzazioni tecniche	1.963	22,24	2.128	24,29
TOTALE ATTIVITÀ	8.830	100	8.765	100
<u>PASSIVITÀ</u>				
- Residui passivi	2.464	27,91	2.859	32,62
- Fondo liquidazione indennità anzianità pers.	453	5,13	526	6,01
- Fondo ammort. macchine ufficio, Imm. tecn.	2.104	23,83	2.104	24,01
TOTALE PASSIVITÀ	5.021	56,87	5.489	62,64
Patrimonio netto	+3.809	43,13	+3.276	37,36
TOTALE A PAREGGIO	8.830	100	8.765	100

In concordanza con le risultanze del conto economico, la situazione patrimoniale presenta, alla fine dell'esercizio 1998, un patrimonio netto pari a 3.276 milioni, con una flessione di 533 milioni rispetto al netto patrimoniale registrato al termine del 1997 (-13%). Le attività sono passate da milioni 8.830 dell'esercizio 1997 a milioni 8.765 del 1998, con un decremento pari allo 0,73%, e le passività - nello stesso periodo - da milioni 5.021 a milioni 5.489 (+9,32%). Mentre la flessione registrata nelle attività è dovuta alla riduzione dei residui attivi, di cui si è detto ampiamente in precedenza, l'aumento delle passività è da riconnettersi all'aumento dei residui passivi e del fondo liquidazione indennità - anzianità personale. Da un'analisi di maggior dettaglio delle attività, si rileva che le disponibilità liquide permangono di notevole consistenza, con un'incidenza del 14,84% e del 59,97% sul totale delle attività, mentre gli importi per immobilizzazioni tecniche, sono passati da 1.963 milioni dell'esercizio 1997 a milioni 2.128 del 1998, con un incremento dell'8,40%. Per le passività, gli importi più consistenti sono costituiti dai residui passivi, che hanno raggiunto la cifra di 2.859 milioni nell'esercizio 1998, rappresentando il 32,62% del totale delle passività, nonché del Fondo ammortamento macchine etc., il cui ammontare si è attestato a milioni 2.104, con un'incidenza percentuale del 24,01% sul totale delle passività.

15 - Conto economico

Le risultanze del conto economico dell'Ente vengono riassunte nella tabella appresso indicata:

CONTO ECONOMICO**Tab. n.13**

		(in milioni di lire)	
		1997	1998
<u>PARTE PRIMA</u>			
Entrate correnti		6.491	5.100
Spese correnti		6.983	6.599
		-492	-1.499
<u>PARTE SECONDA</u>			
(Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari)			
A) <u>VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:</u>			
Aumento residui attivi		-	+4
Diminuzione residui passivi		+1.492	+1.054
Aumento residui passivi		-10	-
Diminuzione residui attivi		-1.525	-165
B) <u>PRODUZIONE MOVIMENTI INTERNI:</u>			
Incremento biblioteca		+2	+3
Incremento mobili e opere		-	-
Incremento materiale librario		-	+132
Incremento attrezzature tecniche		-	-
C) <u>TRASFERIMENTI VARI</u>			
Incremento materiale allestim. e mostre itin.		-	-
Aumento Fondo RAS		+48	+31
Diminuzione Fondo Ammortamento		-	-
Ammortamenti e deperimenti/quota annua		-	-
Decremento materiale librario		-93	-
Aumento fondo indennità fine servizio		-51	-92
Diminuzione materiale all. e itiner.		-	-
Avanzo (+) o disavanzo (-) economico		-629	-533

Le risultanze del conto economico evidenziano disavanzi economici pari, rispettivamente, a milioni 629 nel 1997 e milioni 533 nel 1998, confermando la persistenza di uno squilibrio economico-finanziario determinato dalla prevalenza delle spese sulle correlative entrate (7,57% nel 1997 e 29,37% nel 1998); infatti, l'entità delle uscite, notevolmente superiori alle risorse acquisibili, non è stata adeguata, nella fase di programmazione della spesa, ai mezzi economici disponibili. Non si ritiene di sviluppare alcuna notazione sulle componenti di parte prima del conto, facendo rinvio, al riguardo, alle considerazioni relative al conto finanziario. Nella seconda parte, gli importi più consistenti sono costituiti, oltre che dalle voci «produzioni e movimenti interni», dalla diminuzione di residui passivi (1.492 milioni nel 1997 e 1.054 milioni nel 1998); quest'ultima posta è costituita principalmente dalle seguenti categorie: compensi ed indennità ad organi collegiali di amministrazione, per 10 milioni; spese di rappresentanza per 10 milioni; trasporti e “facchinaggio” per 10 milioni; spese istituzionali per 813 milioni; spese per canone di acqua 7 milioni, ecc.. Infine, il disavanzo economico rilevato nell'esercizio 1998, concorda pienamente con il decremento del patrimonio netto.

16 - Considerazioni conclusive

Nel corso della relazione sono stati evidenziati alcuni aspetti della gestione dell'Ente e rilevate alcune disfunzioni e anomalie per richiamare la particolare attenzione degli organi dell'Ente sulla responsabilità che ad essi compete, affinché possano adottare tutte le misure per il conseguimento degli obiettivi di economicità, funzionalità ed efficienza essenziali in un ente che svolge attività culturale ad alto livello.

In particolare la Corte ritiene necessario:

- a) richiamare l'attenzione dell'Ente, affinché riduca, per quanto possibile, l'assunzione di personale straordinario;
- b) procedere ad una seria e rigorosa programmazione della spesa, al fine di rapportare le uscite alle effettive risorse disponibili;
- c) evitare la formazione di parte consistente di residui passivi dovuta all'azione dell'Ente non sufficientemente adeguata ad apprezzabili livelli di efficienza ed efficacia.

